

Tutti hanno il diritto ad una assistenza nutrizionale sicura ed appropriata

Risoluzione di Budapest, Federazione Europea delle Associazioni di Dietisti (EFAD)

Si è tenuto a Budapest, Ungheria, lo scorso 21 ottobre, l'annuale General Meeting della Federazione Europea delle Associazioni di Dietisti (The European Federation of the Associations of Dietitians, EFAD). In tale occasione, EFAD, che rappresenta i dietisti di 27 Stati Membri dell'Unione Europea, ha presentato la *Risoluzione di Budapest*, un documento che evidenzia come *tutti abbiano diritto ad un'assistenza nutrizionale sicura ed appropriata*. La Risoluzione sottolinea inoltre come i dietisti giochino un ruolo essenziale nel supportare tutti i cittadini europei nell'esercitare tale diritto.

La Federazione Europea delle Associazioni di Dietisti (EFAD), in rappresentanza dei dietisti provenienti da 27 paesi europei, in occasione del General Meeting, tenutosi a Budapest, ha presentato un manifesto professionale: la **Risoluzione di Budapest**. Tale manifesto sottolinea come tutti abbiano diritto ad un'alimentazione adeguata e ad essere liberi dalla fame, in linea con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La Risoluzione raccomanda fortemente che l'assistenza dietetica debba essere parte integrante dell'assistenza nutrizionale, per garantire che nessuno sia lasciato indietro. Un'assistenza nutrizionale appropriata aiuta a prevenire e ridurre il rischio di patologie, riduce i tempi di ospedalizzazione, migliora l'efficacia del trattamento clinico e la qualità della vita, con conseguente riduzione dei costi sanitari. Allo stesso tempo, l'insicurezza alimentare risulta associata a depressione, riduzione della produttività e incremento dei costi sanitari, che possono comportare un onere socioeconomico enorme per la comunità.

La Risoluzione afferma che i dietisti sono i professionisti sanitari che possiedono le competenze necessarie a pianificare, condurre e monitorare il trattamento nutrizionale nell'ambito della prevenzione e delle patologie correlabili alla nutrizione. Inoltre, il ruolo dei dietisti si estende oltre l'assistenza sanitaria, in quanto il loro impegno per promuovere un *ambiente nutrizionale* favorevole per tutti si esprime anche attraverso la collaborazione con i governi, l'industria, il mondo universitario e la ricerca.

La Risoluzione sottolinea come la terapia nutrizionale rappresenti un ottimo investimento *cost-effective*. Il documento raccomanda fortemente che l'assistenza dietetica sia presente all'interno dei sistemi sanitari di ciascun paese e nel contesto della sanità pubblica. Oltre all'ambito strettamente sanitario, il lavoro *con* i dietisti può determinare cambiamenti efficaci, equi e sostenibili in ambito alimentare in ogni paese.

Per una popolazione più sana, tutti i cittadini europei dovrebbero avere accesso all'assistenza dietetica e nutrizionale.

EFAD è fortemente impegnata a migliorare la salute nutrizionale, a promuovere diete sostenibili e a ridurre le disuguaglianze di salute in Europa. Supporta i dietisti al fine di generare un impatto positivo sulla nutrizione dei pazienti e cittadini e, di conseguenza, dell'intera popolazione. Si impegna a promuovere il miglioramento della formazione e della ricerca, nonché gli standard di formazione continua e della pratica professionale, dato l'impegno dei dietisti nella produzione ed implementazione di linee guida e percorsi assistenziali nell'ambito della nutrizione, oltre che nella formazione in nutrizione e dietetica degli altri professionisti sanitari.



Commissione di
albo nazionale
Dietisti

EFAD, la voce dei dietisti Europei che rappresentano le Associazioni di Dietisti e le Università nelle quali sono presenti nelle quali sono presenti percorsi formativi riconosciuti in nutrizione umana e dietetica, chiede ai decisori politici di allocare le giuste risorse per assicurare una adeguata copertura dei servizi di dietetica all'interno dei sistemi sanitari di ogni paese.

Al General Meeting, il Presidente rieletto per i prossimi quattro anni, Annemieke van Ginkel-Res (Olanda), ha confermato l'impegno nella promozione degli obiettivi della Risoluzione di Budapest nel corso del proprio mandato.

“La Risoluzione di Budapest – dichiara il Presidente ASAND, Ersilia Troiano - richiama l'attenzione dei sistemi sanitari e sociali, intesi nella loro definizione più alta ed ampia, ai diritti umani fondamentali, tra cui il diritto all'assistenza dietetico-nutrizionale. È certamente per noi motivo di grande orgoglio ma anche di attenta riflessione il fatto che, a fronte di un'evidenza sempre crescente che mostra come non solo la nutrizione rappresenti un investimento efficace dal punto di vista economico ma come sia possibile - anche e solo con percorsi facilmente implementabili in tutte le realtà assistenziali - cominciare a garantire parte di quel diritto all'assistenza nutrizionale che, di fatto, tanti cittadini e pazienti si vedono negare ogni giorno, come ad esempio il diritto ad una valutazione accurata del rischio nutrizionale. ASAND è orgogliosamente membro di EFAD e, unitamente alla Commissione di Albo Nazionale Dietisti della Federazione Nazionale degli Ordini TSRM-PSTRP, ne sostiene con forza l'impegno a garantire il diritto ad un'assistenza nutrizionale appropriata anche grazie alle attività dei dietisti, volte a sostenere la qualità della pratica professionale, della ricerca e della formazione”.

“La Risoluzione di Budapest – dichiara il Presidente della Commissione di Albo Nazionale Dietisti della FNO TSRM PSTRP, Marco Tonelli - vuole portare all'attenzione una situazione ben nota, più volte sottolineata e mai adeguatamente affrontata: in molte strutture ospedaliere e territoriali mancano professionisti sanitari (medici e dietisti) dedicati alla nutrizione, con conseguenze acilmente intuibili in termini di ridotta efficacia della terapia clinica, ricoveri più lunghi, ricorso a nuove ospedalizzazioni, etc. Ad oggi, inoltre, la nutrizione non risulta ancora inserita nei livelli essenziali di assistenza, con la conseguenza che le prestazioni nutrizionali risultano disomogenee (o addirittura assenti) nelle diverse regioni, generando una inaccettabile disparità nell'accesso alle cure. Nell'epoca pre-pandemia si è denunciata più volte l'inadeguatezza dell'assistenza territoriale e la mancanza di continuità assistenziale fra ospedale e territorio: oggi, la missione 6 Salute del PNRR punta a rafforzare il territorio, la medicina di prossimità e di comunità. L'auspicio è che le risorse stanziare possano tradursi anche in una adeguata assistenza nutrizionale, creando una virtuosa sinergia fra ospedale e territorio. La terapia nutrizionale è sicura quando erogata da un dietista e, pur essendo a basso costo, i benefici per il singolo cittadino e per l'intera collettività sono invece notevoli poiché un'assistenza nutrizionale adeguata riduce i costi sanitari totali. Per questo la Commissione di albo nazionale Dietisti sostiene l'impegno di ASAND all'interno di EFAD e intende dare massima diffusione alla Risoluzione di Budapest”.

La risoluzione di Budapest è disponibile al seguente link <https://www.efad.org/documents/efad-budapest-resolution/>. Data l'importanza di questo documento, ASAND e la Commissione di Albo Nazionale Dietisti della FNO TSRM PSTRP ne hanno curato la traduzione in lingua italiana.



Commissione di
albo nazionale
Dietisti

La Federazione Europea delle Associazioni dei Dietisti (EFAD)

L'EFAD è la voce di 35.000 dietisti europei - più della metà del totale dei professionisti operanti in Europa - ed è l'unica organizzazione che li rappresenta a livello europeo.

L'EFAD è stata istituita nel 1978 con lo scopo di:

- Promuovere la crescita della professione del dietista
- Promuovere lo sviluppo della dietetica a livello scientifico e professionale
- Facilitare la comunicazione tra le Associazioni di dietisti e altre organizzazioni professionali, della formazione e governative
- Sostenere il miglioramento della salute nutrizionale della popolazione

L'adesione alla Federazione è aperta a tutte le Associazioni Nazionali di dietisti degli Stati membri d'Europa. L'EFAD conta attualmente 32 associazioni che rappresentano oltre 35.000 dietisti in 27 paesi europei. EFAD accoglie anche le Università nelle quali siano presenti percorsi formativi per dietisti.

Il ruolo del Dietista nel sostenere il diritto di ogni cittadino europeo ad un'assistenza nutrizionale sicura ed appropriata La Risoluzione di Budapest

Traduzione in lingua italiana curata da ASAND e dalla Commissione di Albo Nazionale Dietisti della FNO TSRM PSTRP. Documento originale disponibile al seguente link: [EFAD BUDAPEST RESOLUTION](#)

Il General Meeting,

Considerato che tutti gli individui hanno il diritto ad una alimentazione appropriata ed il diritto di essere liberi dalla fame,

Dichiarando il sostegno incondizionato di EFAD alla **Dichiarazione Internazionale sul diritto umano all'assistenza nutrizionale**^{1,2},

Affermando che un'assistenza nutrizionale appropriata aiuta a prevenire e ridurre il rischio di patologie, i tempi di ospedalizzazione, migliora gli esiti e l'efficacia del trattamento clinico e la qualità della vita, con una riduzione dei costi sanitari³ e che l'insicurezza alimentare e nutrizionale risultano associate a depressione e a costi sociali ed economici inaccettabilmente elevati a causa della perdita di produttività e dei costi sanitari ad esse correlati^{4,5,6};

Riconoscendo che i dietisti sono gli unici professionisti sanitari esperti a fornire consigli e assistenza dietetico-nutrizionale basati sull'evidenza per la promozione della salute, la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e la gestione delle patologie di interesse nutrizionale³;

Considerando inoltre che il ruolo del dietista va oltre l'assistenza sanitaria, per promuovere un ambiente nutrizionale favorevole per tutti attraverso la collaborazione con i governi, l'industria, il mondo universitario e la ricerca⁷;

Riconoscendo che il trattamento dietetico rappresenta un investimento costo-efficace e che i dietisti risultano più efficaci ed efficienti nel counseling nutrizionale di tutti gli altri membri del team assistenziale³;

1. Chiede che ogni cittadino Europeo abbia accesso all'assistenza nutrizionale;
2. Raccomanda fortemente che l'assistenza dietetica sia parte integrante dell'assistenza nutrizionale, per garantire che nessuno sia lasciato indietro;
3. Richiede l'allocazione di risorse adeguate ad una copertura migliore dei servizi di dietetica all'interno dei sistemi sanitari di ogni paese;
4. Promuove l'integrazione dell'assistenza nutrizionale nelle politiche di salute pubblica basate sui diritti umani, l'equità e i vantaggi economici;
5. Enfatizza l'importanza dell'assistenza nutrizionale quale parte integrante delle politiche e degli interventi sulle patologie critiche o croniche; e
6. Raccomanda inoltre un lavoro collaborativo con i dietisti all'interno ed all'esterno del sistema sanitario per ottenere cambiamenti efficaci, equi e sostenibili nei sistemi alimentari e nell'ambiente.

Budapest, 21 ottobre 2022

In fede, i rappresentanti delle Associazioni Nazionali dei Dietisti che sostengono la risoluzione, presenti al General Meeting.

Associazioni Nazionali di Dietisti firmatarie della risoluzione

Association of Hungarian Dietitians

Czech Association of Dietitians

Dutch Association of Dietitians

French Association of Nutritionist Dietitians

General Council Dietitians-Nutritionists Spain Slovene Nutritionist and Dietetic Association

Hellenic Dietetic Association

Irish Nutrition and Dietetic Institute

Israeli Dietetic Association of Nutritionists and Dietitians in Israel

Norwegian Association of Clinical Dietitians

Portuguese Association of Nutrition

Professional Union of French Speaking Graduated Dietitians

Scientific Association for Food, Nutrition and Dietetics (ASAND)

The Austrian Association of Dietitians

The British Dietetic Association

The Danish Diet and Nutrition Association

The Flemish Professional Association of Dietitians

The German Association of Dietitians

The Norwegian Dietetic Association

The Swedish Association of Clinical Dietitians

The Swedish National Association of Dietitians

Union of Nutritionist-Dietitians of Greece

Ogni cittadino europeo deve avere accesso ad un'assistenza nutrizionale sicura ed appropriata fornita dai dietisti, per assicurare il miglioramento delle condizioni di salute dell'intera popolazione, senza lasciare nessuno indietro

L'impegno di EFAD

EFAD rappresenta la voce dei dietisti europei, in quanto riunisce le Associazioni Nazionali dei Dietisti e le Università nelle quali sono presenti percorsi formativi riconosciuti in nutrizione umana e dietetica. EFAD è fortemente impegnata nel sostenere il miglioramento della salute nutrizionale della popolazione, la promozione di diete sostenibili e la riduzione delle disuguaglianze di salute in Europa.

Conseguentemente, EFAD promuove:

- Il ruolo dei dietisti nell'influenzare positivamente la salute nutrizionale dei pazienti/utenti e della comunità in generale;
- lo sviluppo della formazione e della ricerca nell'area della dietetica, la formazione continua ed il miglioramento e/o mantenimento degli standard di pratica professionale in tutta la Regione Europea dell'OMS;
- la pratica professionale basata sull'evidenza e la valutazione dei risultati;
- il contributo dei dietisti allo sviluppo ed all'implementazione di linee guida nutrizionali e dietetiche e di percorsi di assistenza nutrizionale;
- la collaborazione dei dietisti nei team multi ed interdisciplinari quali garanti di una assistenza nutrizionale ottimale per tutti;
- il contributo dei dietisti alla crescita professionale degli altri professionisti sanitari che necessitano di una formazione nell'area della nutrizione e della dietetica; e
- la collaborazione dei dietisti con gli stakeholder nazionali ed europei per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals*).

Note supplementari

- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948 ha introdotto il diritto all'alimentazione (quale parte del diritto ad un adeguato tenore di vita) e lo ha sancito nel Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali del 1966. Molte costituzioni nazionali e trattati regionali proteggono questi diritti.
- La *Dichiarazione di Vienna* è stata firmata al Congresso ESPEN il 5 settembre 2022 e l'EFAD è stata cofirmataria insieme ad altre organizzazioni quali ASPEN, ESPEN, FELANPE, PENSA². EFAD sostiene la *Dichiarazione di Vienna* per promuovere il riconoscimento globale del diritto all'accesso all'assistenza nutrizionale per tutti i pazienti e per i soggetti a rischio nutrizionale, in qualsiasi setting di cura. Tale diritto afferma che tutti dovrebbero avere accesso allo screening, alla diagnosi, alla valutazione nutrizionale, con una terapia medica nutrizionale ottimale e tempestiva basata sull'evidenza, per ridurre la prevalenza di malnutrizione e la morbilità e mortalità associate.
- L'insicurezza alimentare e nutrizionale è associata ad una vasta gamma di patologie croniche, tra cui malattie coronariche, epatite, ictus, cancro, diabete e broncopneumopatia cronica ostruttiva⁴. La *food and nutrition literacy* è strettamente correlata con la *health literacy*⁹ e contribuisce al miglioramento del benessere individuale attraverso scelte alimentari adeguate¹⁰. Cultura e comportamenti sono indissolubilmente legati all'alimentazione. La *food and nutritional literacy* deve dunque allinearsi con le tradizioni culturali e le preferenze personali. Un'assistenza centrata sulla persona non è completa senza la nutrizione ed il counseling nutrizionale individuale. L'assistenza nutrizionale è parte dell'approccio olistico in tutte le fasi della vita e della continuità assistenziale, dalla prevenzione al trattamento fino alle cure palliative.
- I dietisti sono professionisti sanitari che forniscono consulenze e/o interventi basati su prove di efficacia sull'alimentazione e la nutrizione per la promozione della salute, la prevenzione delle patologie e per la diagnosi, il trattamento e la gestione delle patologie di interesse nutrizionale⁸. I dietisti perseguono l'obiettivo di mantenere, ridurre i rischi o ristabilire la salute, in tutte le fasi della vita, nonché di alleviare il disagio nelle cure palliative. I dietisti adottano un approccio olistico per migliorare la qualità della vita e motivare le persone ad investire sulla propria salute.

- I dietisti lavorano per sostenere e promuovere l'*empowerment* di individui, famiglie, gruppi e popolazioni nell'offerta o nella selezione di alimenti nutrizionalmente adeguati, sicuri, gustosi e sostenibili. Il ruolo di un dietista si estende oltre l'assistenza sanitaria, per promuovere un *ambiente nutrizionale* favorevole per tutti attraverso la collaborazione con i governi, l'industria, il mondo universitario e la ricerca⁹.
- I dietisti utilizzano il processo assistenziale della nutrizione (*Nutrition Care Process*), un approccio olistico all'intervento dietetico centrato sulla persona, un processo sistematico che inizia con la valutazione nutrizionale, la formulazione di una diagnosi nutrizionale, a cui segue l'intervento dietetico più appropriato, il suo monitoraggio e la valutazione dei risultati.
- Una diagnosi nutrizionale è definita come il problema nutrizionale che può essere risolto o migliorato da un dietista attraverso un intervento nutrizionale. La diagnosi nutrizionale differisce dalla diagnosi medica e si modifica quando il paziente/cliente risponde all'intervento dietetico⁸.

Bibliografia

1. Cárdenas, D., Toulson Davisson Correia, M. I., Hardy, G., Ochoa, J. B., Barrocas, A., Hankard, R., Hannequart, I., Schneider, S., Bermúdez, C., Papapietro, K., Pounds, T., Cuerda, C., Ungpinitpong, W., du Toit, A. L., & Barazzoni, R. (2022). Nutritional care is a human right: Translating principles to clinical practice. *Clinical nutrition* (Edinburgh, Scotland), 41(7), 1613–1618. <https://doi.org/10.1016/j.clnu.2022.03.021>
2. ASPEN, ESPEN, FELANPE, PENSA. (2022). Nutritional care is a human right: the International Declaration on the Human Right to Nutritional Care “Vienna Declaration”. <https://www.espen.org/files/ESPEN-Fact-Sheet-Nutritional-care-is-a-human-right.pdf>
3. van Ginkel-Res A, Risvas G, Douglas P. (2019). Sustainable health through the life span. Nutrition as a smart investment for Europe. <https://www.efad.org/wp-content/uploads/2021/10/efad-sustainable-health-through-life-span-2019.pdf>
4. Gregory CA & Coleman-Jensen A. (2017). Food insecurity, chronic disease, and health among working-age adults. Economic Research Report Number 234, United States Department of Agriculture. Doi: 10.22004/ag.econ.261813
5. Myers, C.A. (2020). Food Insecurity and Psychological Distress: a Review of the Recent Literature. *Curr Nutr Rep* 9, 107–118. <https://doi.org/10.1007/s13668-020-00309-1>
6. Beaudreault AR. (2021). Nutrition and Prosperity. Center for Strategic & International Studies. Nutrition and Prosperity | Center for Strategic and International Studies (csis.org)
7. Moñino M, Misir A, Belogianni K, Nigl K, Rocha A, Garcia Gonzalez A, Janiszewska K (2021). EFAD Position Paper on Sustainable Dietary Patterns. *Komp Nutr Diet* 1:118–119 DOI: 10.1159/000519851 https://www.efad.org/wpcontent/uploads/2021/11/EFAD_PositionPaper_SDP.pdf
8. Nutrition care process and model part I: the 2008 update. (2008). *J Am Diet Assoc.* 108(7): p. 1113-7.
9. Vidgen, H. A., & Gallegos, D. (2014). Defining food literacy and its components. *Appetite*, 76, 50–59. <https://doi.org/10.1016/j.appet.2014.01.010>
10. EFAD European Specialist Dietetic Network for Public Health. Food literacy: an added value for health. [efad-food-literacy-fact-sheet.pdf](https://www.efad.org/wp-content/uploads/2021/10/EFAD-Food-Literacy-Fact-Sheet.pdf)